

I centauri sono caduti nella Rete

DI DANIELE CHIEFFI

Un sito da centauri e per centauri. Chi si diletta a utilizzare la nuova terminologia "internettiana" lo definirebbe un «portale verticale» ma molto più semplicemente www.moto.it è il luogo virtuale nella Rete dedicata alle due ruote, a quelli che le cavalcano e a tutto il mondo che orbita attorno a esse. Nasce nel 1997 e in tre anni ha macinato una media di un milione e 200 mila pagine viste al mese e oltre 25 mila motociclisti registrati. Un sito facile, ben organizzato e, soprattutto, davvero ricco e completo. In occasione del Motorshow di Bologna, che si apre oggi, il sito lancia alcune nuove iniziative. Il Roadbook che è un'innovativa raccolta di viaggi e itinerari da percorrere in moto. È una sezione interattiva, dove cioè i lettori potranno contribuire pubblicando le loro esperienze di viaggio, foto, mappe e consigli. Inoltre una sezione, potenziata, dedicata all'e-commerce, dove poter acquistare moto, scooter, accessori, ricambi e abbigliamento. Una sezione, questa aperta anche al commercio fra aziende e non solo verso il pubblico. Il cuore del portale, che è stato completamente rinnovato a giugno scorso, rimane il database di oltre 3.000 modelli, per ognuno dei quali è disponibile una scheda tecnica illustrata, i pa-



ri dei motociclisti, le tabelle di valutazione sull'affidabilità tecnica, i costi e le quotazioni dell'usato. Un'altra sezione importante è quella dell'usato, dove sono disponibili oltre 7.500 modelli da sce-

gliere e da acquistare. Infine uno spazio innovativo dove chi vuole può fare un'offerta ai concessionari per comprare una moto nuova. Alle offerte interessanti, risponderanno gli stessi concessionari.